

6NAP Impegno D8
Campagna di sensibilizzazione
sulla disuguaglianza di genere e
intergenerazionale

ITALIA



VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE IN REGIONE PUGLIA

A cura della dott.ssa Annalisa Bellino, Dirigente Sezione per l'Attuazione
delle Politiche di Genere – Regione Puglia

29 settembre 2025

Sommario

- **Principali definizioni**
- **Contesto normativo e organizzativo regionale**
- **Prima sperimentazione ed esiti**
- **Fase strutturale**
- **Intorno alla Valutazione di Impatto di Genere (VIG)**
- **Proposte di miglioramento**

Principali definizioni

- **Genere:** attributi e opportunità sociali associati al fatto di essere di sesso femminile o maschile e alle relazioni tra uomini e donne e tra bambine e bambini, nonché alle relazioni tra donne e alle relazioni tra uomini.
- **Sesso:** le caratteristiche biologiche e fisiologiche che distinguono gli esseri umani in maschi e femmine.
- **Parità:** concetto e obiettivo che mira a riconoscere il pari valore delle donne e degli uomini, rendendo visibile la pari dignità delle donne e degli uomini e istituendo organizzazioni sociali nelle quali le donne e gli uomini condividono effettivamente diritti e responsabilità, sono liberati da spazi e funzioni predeterminati e originati da pregiudizi e stereotipizzazione di genere e godono di una partecipazione pienamente libera e paritaria a ogni livello e in ogni ambito.
- **Parità di genere:** concetto numerico e sostanziale relativo all'equità di genere, spesso calcolato come rapporto di valori donne/uomini per un dato indicatore.
- **Mainstreaming.** Concetto introdotto nel 1998 dal Consiglio d'Europa; prevede l'integrazione della prospettiva di genere nelle fasi di: ideazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche, delle misure regolamentari e dei programmi di spesa, al fine di promuovere la parità tra donne e uomini e combattere la discriminazione di genere.
- **Valutazione di impatto di genere:** rappresenta uno strumento volto a stimare gli effetti (positivi, negativi, neutri) di una legge, di una politica o di un programma allo scopo di individuare, in via preventiva, la probabilità che una determinata decisione abbia conseguenze (positive o negative) per lo stato della parità tra donne e uomini. La sua efficacia si manifesta prevalentemente nella valutazione ex ante ovvero nella fase di creazione di un intervento pubblico. Anche se, come tutti i processi di valutazione, l'analisi si estende anche durante l'attuazione dell'intervento (in itinere) e a conclusione (finale).

CONTESTO NORMATIVO REGIONALE

LR 21 marzo 2007, n. 7,
“Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”: si propone tra le finalità (lett. a art. 2) di integrare la dimensione di genere nella programmazione, attuazione e valutazione delle strategie di sviluppo regionale.

DGR del 3 maggio 2021, n. 720

Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere.

DGR del 26/09/2024 n. 1295 concernente “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”

Agenda di Genere, D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466

gli strumenti rappresentano schede intervento in riferimento agli obiettivi di capacity building dell’Amministrazione regionale.

DGR del 7 marzo 2022, n. 302

introduce il processo di valutazione in prospettiva di genere in via sperimentale

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere

struttura amministrativa a supporto delle politiche di genere che, rispetto al precedente Ufficio Garante di Genere previsto dalla L. 7/2007, non dipende da alcun assessorato ma è volutamente incardinata presso il Gabinetto della Presidenza a garanzia di un coordinamento stabile e sistemico degli interventi inerenti alle politiche di genere

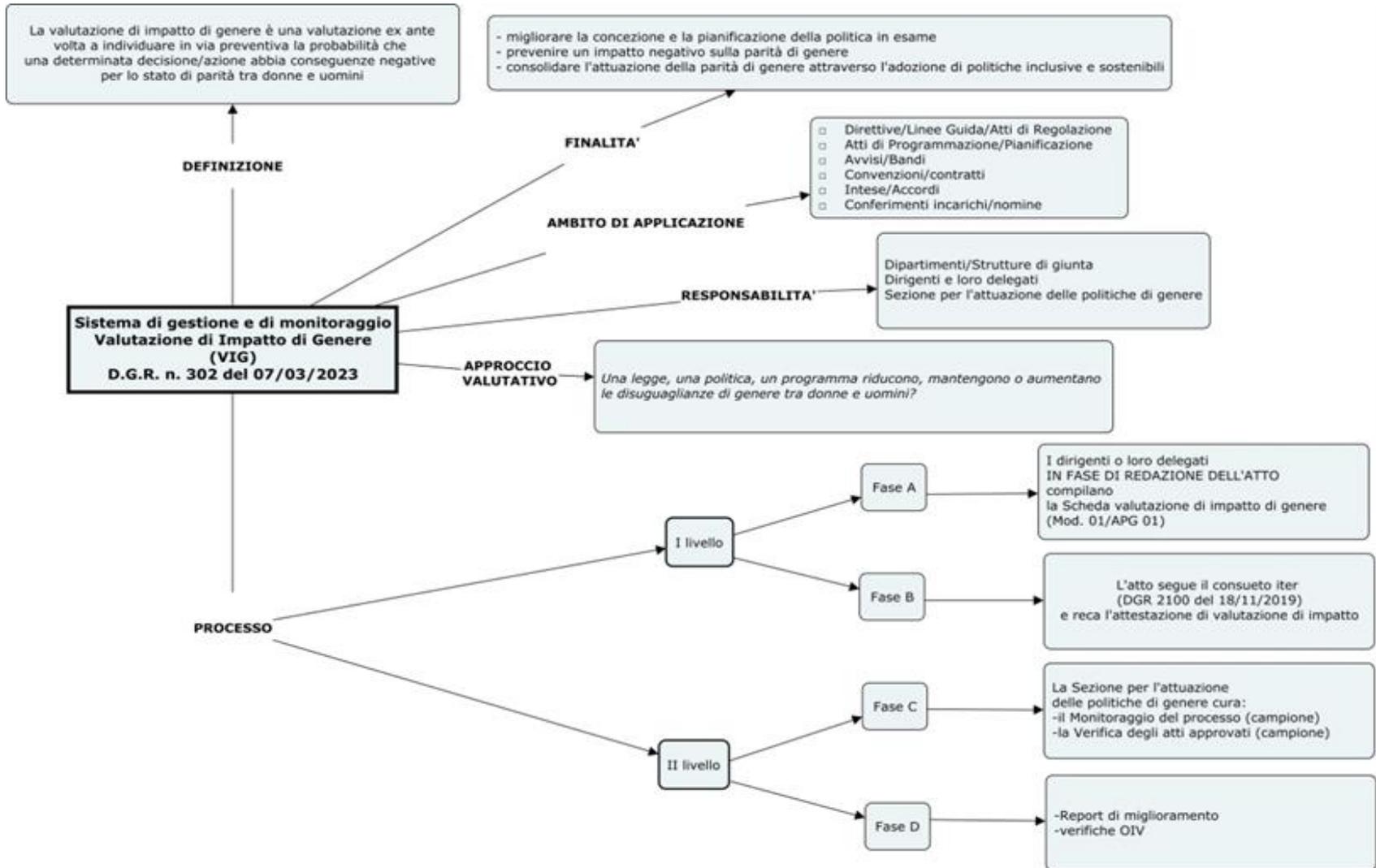


Tavolo Tecnico interdipartimentale per l'attuazione dell'Agenda di Genere

luogo di confronto interdipartimentale per il monitoraggio delle azioni dei singoli dipartimenti in relazione alla rilevanza di genere e alle priorità dell'Agenda di Genere

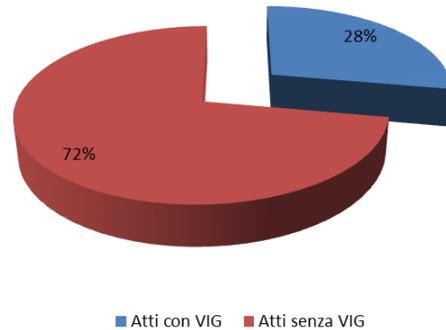
PRIMA SPERIMENTAZIONE ED ESITI

LA FASE DI SPERIMENTAZIONE



PRIMI ESITI

Atti (D.G.R. + D.D.) con e senza VIG in rapporto alla quota atti soggetti a VIG



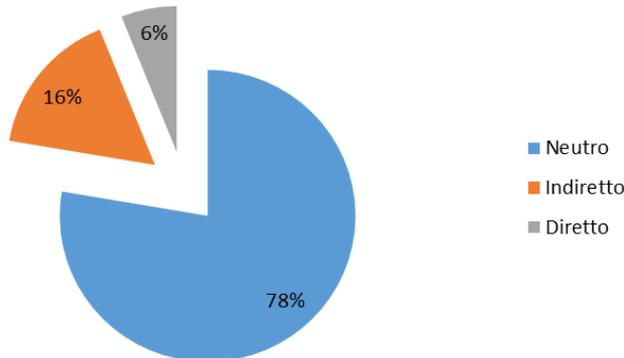
Monitoraggio primi 6 mesi di sperimentazione

Partecipazione parziale alla sperimentazione: mancato coinvolgimento di alcune strutture nel processo di valutazione ed esiguo numero di atti sottoposti a VIG

Predominante neutralità di impatto di genere.

Il 78% degli atti è stato valutato ad impatto neutro.

Mancata compilazione dei campi relativi al contesto di riferimento per l'intervento.



FASE STRUTTURALE

PUNTI CHIAVE DEL NUOVO PROCESSO

- **INTRODUZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE**
- **STIMA DELL'IMPATTO: POSITIVO, NEGATIVO, NEUTRO**
- **RENDICONTAZIONE DELLA SPESA PER GENERE**
- **IMPLEMENTAZIONE DIGITALE DEL PROCESSO INFORMATIVO**

“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale” - DGR del 26/09/2024 n. 1295

AMBITO DI APPLICAZIONE

La valutazione di impatto riguarda **gli interventi** che caratterizzano le attività annuali o pluriennali delle strutture di Giunta finanziabili sia sui fondi comunitari e nazionali sia su altre tipologie di fondo ivi compreso il bilancio autonomo regionale, o che non comportano alcuna implicazione finanziaria.

RESPONSABILITÀ

I DIPARTIMENTI E LE STRUTTURE SPECIALI della Giunta sono coinvolti responsabilmente nell’attuazione del processo valutativo. Ogni Dipartimento assume la prospettiva del mainstreaming di genere verificando che i propri atti abbiano una rilevanza dal punto di vista del genere.

I DIRIGENTI comunicano le informazioni relative agli interventi da attuare mediante compilazione di una scheda informativa e si impegnano ad apportare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

LA SEZIONE PER L’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE (APG) raccoglie e analizza le schede valutando, in collaborazione con la struttura interessata, la rilevanza e l’impatto effettivo delle azioni. La Sezione procede altresì a formulare raccomandazioni al fine di migliorare gli esiti della valutazione.

L'IDENTIFICAZIONE DELLA RILEVANZA DI GENERE

COME IMPATTA L'INTERVENTO SULLA DISPARITÀ DI GENERE?

Definizione dello Scopo

Quale problema sto cercando di risolvere con il mio intervento?

Il problema e la sua soluzione hanno ricadute, anche potenziali, sulla disparità di genere?

n.b. Confrontare gli ambiti di intervento diretti e indiretti

Definizione di gruppi target

Ho valutato le esigenze e gli interessi di uomini e donne prima e dopo l'intervento?

n.b. Anche quando il soggetto beneficiario dell'intervento è un ente pubblico o privato, la prospettiva da assumere è quella di porre al centro le possibili ricadute sulle persone.

LA QUALITÀ DELL'IMPATTO

*Riferimento agli ambiti di intervento di cui agli artt. 6, 7, 8
(a cura della Sezione APG)*

AMBITI DI INTERVENTO DIRETTI

Interventi che in base ai gruppi target cui sono destinati sono direttamente riconducibili o mirati a ridurre le disuguaglianze di genere o volti a sancire la parità di condizioni di trattamento
Es. imprese femminili

AMBITI DI INTERVENTO INDIRETTI

Interventi che coinvolgono persone (senza distinzione di sesso), imprese, istituzioni o collettività nel suo complesso

Es. servizi alla persona, welfare e conciliazione vita-lavoro

AMBITI DI INTERVENTO NEUTRI

Misure residuali che non hanno impatti diretti o indiretti sul genere

Cfr. art. 8

Ambiti di intervento diretti, indiretti, neutri

Ambiti di intervento diretti (Direttamente riconducibili o mirati a ridurre le disuguaglianze di genere o volti a sancire la parità di condizioni di trattamento)	Ambiti di intervento indiretti (Coinvolgono persone - senza distinzione di sesso -, imprese, istituzioni o collettività nel suo complesso)	Ambiti di intervento neutri (Misure residuali che non hanno impatti diretti o indiretti sul genere)
<ul style="list-style-type: none"> a) occupazione femminile nei settori oggetto della normativa, nonché di tutti i settori secondariamente coinvolti; b) equa ripartizione dei ruoli di governance e decisionali nel settore oggetto della normativa; c) accesso all'imprenditoria femminile e alle libere professioni; d) accesso delle donne alle cariche pubbliche; e) accesso delle donne nei settori lavorativi a prevalenza maschile di area scientifica e tecnologica e degli uomini a settori lavorativi a prevalenza femminili legati alla cura; f) equa ripartizione dei compiti di cura all'interno del nucleo familiare; g) parità salariale tra uomini e donne; h) presenza di stereotipi di genere e di discriminazioni, anche legati ai ruoli maschile e femminile, all'identità di genere e all'orientamento sessuale; i) divario tra lavoratrici con prole e senza prole; j) effetti legati al fenomeno della violenza di genere. 	<ul style="list-style-type: none"> a) accesso alla formazione scolastica e professionale; b) accesso ai servizi alla persona, di welfare e di conciliazione vita-lavoro; c) accesso al trasporto pubblico locale, tenendo conto delle tipologie maggiormente utilizzate dalla popolazione in base al genere; d) accesso ai servizi sanitari e di tutela della salute. 	<ul style="list-style-type: none"> a) Interventi di sicurezza e sorveglianza sui luoghi di lavoro destinati al funzionamento delle strutture in senso stretto e/o relativi ad emergenze sismiche, idrogeologiche, sanitarie ecc.; b) Interventi destinati alla riqualificazione urbana e ambientale e relativi alla manutenzione e alla messa in sicurezza di impianti (per facilità di analisi); c) Le spese delle Missioni: 20 - Fondi e accantonamenti; 50 - Debito pubblico; 60 - Anticipazioni finanziarie; 99 - Servizi per conto terzi.

LA STIMA DELL'IMPATTO

Riferimento agli ambiti di intervento di cui agli artt. 6, 7, 8

(a cura della Sezione APG e in condivisione con le strutture

per valutare come l'adozione di una lente di genere può modificare o meno l'intervento che si sta progettando)

IMPATTO POSITIVO	IMPATTO NEGATIVO	IMPATTO NEUTRO
<p>È previsto per gli interventi che in fase di progettazione assumono la lente di genere considerando le esigenze di tutti/e, ipotizzando più ipotesi alla soluzione di un determinato problema</p>	<p>È assegnato ad un intervento che potenzialmente aumenta le disparità della situazione di partenza.</p> <p>Il problema viene affrontato tenendo conto di un solo punto di vista o dell'esigenza di un solo gruppo target</p> <p><i>Es. Progetto la costruzione di una strada adottando solo il punto di vista delle persone che guidano l'automobile. Non tengo conto dei servizi che collega, dei pedoni ecc.</i></p>	<p>È attribuito a quegli interventi che non modificano la situazione di partenza.</p> <p>Naturalmente se la situazione di partenza presenta degli squilibri, la neutralità deve tendere a non aggravarli. Giacché l'equilibrio tra neutralità e negatività è sottile.</p> <p>Inoltre sono da ritenersi neutri gli ambiti di intervento definiti tali.</p>

VALUTAZIONE EX ANTE - A cura delle Sezioni in fase di previsione (entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento)

DIPARTIMENTO	SEZIONE	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO DI POLICY	SINTETICA DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE PRINCIPALI AZIONI PREVISTE DALL'INTERVENTO DI POLICY	DATA DI INIZIO (PREVISTA SE L'INTERVENTO DEVE ANCORA ESSERE AVVIATO O EFFETTIVA SE L'INTERVENTO E' GIA' STATO AVVIATO)	DURATA PREVISTA (in mesi)	DESTINATARI DELL'INTERVENTO		SPECIFICARE SE, IN FASE DI PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO, SONO STATE CONSULTATE BANCHE DATI DISAGGREGATE PER GENERE	
01 - CONSIGLIO REGIONALE	CONSIGLIO REGIONALE - Dip.1	campo libero	campo libero, ma con limite di max 500 caratteri spazi inclusi	inserire la data	campo libero	Enti locali	Se altro: specificare	SI	Se si specificare quali
02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	GABINETTO DEL PRESIDENTE - Dip.2					Altri enti pubblici		NO	
03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO - Dip.2					Imprese e consorzi di imprese			
04 - SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	STRUTTURA SPECIALE CERIMONIALE, RAPPRESENTANZA UFFICIALE DELL'ENTE E PROCEDIMENTI PROTOCOLLARI - Dip.2					Enti del privato sociale (no profit)			
05 - AVVOCATURA REGIONALE	STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - Dip.2					Professionisti			
10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR - Dip.2					Privati cittadini			
11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA - Dip.2					Agenzie, Società o Enti regionali			
12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	STRUTTURA SPECIALE MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PNRR - Dip.2					Altro			
13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO - SERVIZIO TECNICO E TRASFORMAZIONE DIGITALE - Dip.2								
14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - Dip.3								
15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI - Dip.3								
16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ	SEZIONE ENTI LOCALI - Dip.3								

VALUTAZIONE EX ANTE - A cura delle Sezioni in fase di previsione (entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento)

A cura della Sezione Politiche di Genere

Correttivi e adattamenti di genere		LE AZIONI PREVISTE DALL'INTERVENTO CONTRIBUISCONO A PROMUOVERE LA PARITA' DI GENERE PERCHE' SONO VOLTE (DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE) A FAVORIRE:	L'intervento prevede lo stanziamento di risorse finanziarie ?	Risorse finanziarie previste	FONTE FINANZIARIA		MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N. CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	RILEVANZA DI GENERE	STIMA IMPATTO
Requisiti di partecipazione	Se altro: specificare	OCCUPAZIONE FEMMINILE NEL SETTORE OGGETTO DELL'INTERVENTO nonchè DEI SETTORI SECONDARIAMENTE COINVOLTI	SI	Esplicitare le spese previste in €	PR 21-27	Se ALTRO: specificare	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Programma 01 Organi istituzionali	Spese correnti	inserire un numero	campo libero	DIRETTA	POSITIVO
Condizioni di esecuzione e		ACCESSO ALLA FORMAZIONE SCOLASTICA E PROFESSIONALE	NO		POR 14-20		Missione 2 - Giustizia	0102 - Programma 02 Segreteria generale	Spese in conto capitale			SENSIBILE/INDIRETTA	NEGATIVO
Criteri di aggiudicazione/valutazione		ACCESSO AI SERVIZI ALLA PERSONA, DI WELFARE E DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO			POC FSC		Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0103 - Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Spese per incremento attività finanziarie			NEUTRA	NEUTRO
Premialità		ACCESSO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			PSR		Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	0104 - Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rimborso Prestiti				
Composizione e paritaria gruppi di progettazione e		EQUA RIPARTIZIONE DEI RUOLI DECISIONALI NEL SETTORE OGGETTO DELL'INTERVENTO			NAZIONALI		Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0105 - Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
Composizione e paritaria commissioni/seggi di gara		ACCESSO AI SERVIZI SANITARI E DI TUTELA DELLA SALUTE			REGIONALI		Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0106 - Programma 06 Ufficio tecnico	Uscite per conto terzi e partite di giro				
Altro		ACCESSO DELLE DONNE ALL'IMPRENDITORIA E ALLE LIBERE PROFESSIONI			PSC		Missione 7 - Turismo	0107 - Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
		ACCESSO DELLE DONNE A CARICHE PUBBLICHE			PNNR		Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0108 - Programma 08 Statistica e sistemi informativi					

Per queste colonne è allo studio una modalità di precompilazione a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria

VALUTAZIONE IN ITINERE/FINALE - A cura delle Sezioni in fase di chiusura dell'esercizio (entro il mese di giugno dell'anno successivo)													A cura della Sezione Politiche di Genere	
DATA EFFETTIVA DI AVVIO DELL'INTERVENTO	DATA DI FINE INTERVENTO (PREVISTA SE L'INTERVENTO E' ANCORA IN CORSO O EFFETTIVA SE L'INTERVENTO E' GIA' STATO CONCLUSO)	ELENCO ATTI AMMINISTRATIVI CORRELATI ALL'INTERVENTO	Nel caso in cui i destinatari siano persone fisiche dettagliare il numero di donne		Nel caso in cui i destinatari siano persone giuridiche dettagliarne la distribuzione per provincia						SPESA IMPEGNATA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO (anno precedente)	ANNOTAZIONI, EVENTUALI CRITICITA' E AGGIUSTAMENTI PROPOSTI DALLE STRUTTURE	RACCOMANDAZIONI E ANNOTAZIONI DELLA SEZIONE APG	
			Numero complessivo di destinatari	Numero di donne	Enti BA	Enti BT	Enti BR	Enti FG	Enti LE	Enti TA				
inserire la data	inserire la data	campo libero, ma con limite di max 2000 caratteri spazi inclusi	inserire un numero	inserire un numero	inserire un numero	inserire un numero	inserire un numero	inserire un numero	inserire un numero	inserire un numero	inserire un numero	Explicitare le spese impegnate in €	campo libero, ma con limite di max 500 caratteri spazi inclusi	campo libero

INTORNO ALLA VIG

L'AZIONE PILOTA PER I TERRITORI



GENERE IN COMUNE (D.G.R. 1769 del 30/11/2022)

In collaborazione con **Anci** Puglia

intervento di supporto strategico, operativo e formativo al sistema delle autonomie locali per i piani locali di contrasto alla discriminazione di genere e per la promozione delle pari opportunità nelle politiche territoriali

IL BILANCIO DI GENERE



PUGLIA  

Bilancio di **Genere**
della **Regione Puglia**

2023/2024

Il Bilancio di Genere della Regione Puglia rappresenta sia uno strumento di rendicontazione volto a comunicare il percorso della Regione Puglia verso il raggiungimento dell'equità di genere a beneficio della trasparenza dell'azione amministrativa (accountability), sia uno strumento di programmazione e controllo che orienta lo stesso decisore pubblico regionale nell'individuazione delle scelte di policy e nel monitoraggio del loro stato di attuazione.

LA RICERCA E LA FORMAZIONE

- Convenzione **Dipartimento di Giurisprudenza Uniba** per monitorare gli organi di parità a livello locale e regionale
- Convenzione **Ipres** (Istituto Pugliese Ricerche Sociali) per la realizzazione del Progetto CAPOCOE
- Convenzione **Università di Genova** e di **Bari** per la costruzione di un **Cruscotto di Genere Regionale** sulla base dell'Index EIGE
- Formazione per i profili dirigenziali e per il personale della Regione Puglia in tema di Parità di Genere (FORMEZ e Accademia della CRUSCA)

IL PROGRAMMA CAPCOE

Programma Nazionale

Capacità per la Coesione 2021-2027

Verso il mainstreaming di genere nella PA.

Potenziamento della capacità amministrativa attraverso la strutturazione di strumenti e metodologie

- interventi di formazione e di affiancamento rivolti a tutto il personale regionale, che vadano a colmare i fabbisogni formativi rilevati nel sistema di conoscenze e competenze;
- azioni di rafforzamento della dimensione di genere nella programmazione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche regionali;
- azioni volte allo sviluppo della capacità di utilizzare procedure, metodi e strumenti per la valutazione del mainstreaming di genere.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

PASSI AVANTI MA...è NECESSARIO

- Investire nella formazione dei dirigenti e del personale dipendente quale leva di cambiamento culturale
- Ripensare il modello di governance quale pre-condizione per l'efficacia delle valutazioni (previsione di obiettivi trasversali di performance collegati all'adozione della valutazione di impatto; previsione di un sistema di controllo di II livello; previsione di un osservatorio a supporto della struttura Politiche di Genere)
- Adottare strumenti e metodi validi non solo a livello regionale ma anche a livello sub-regionale e nazionale
- Avviare una rete inter-istituzionale per la condivisione di buone pratiche e per l'adozione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi condiviso e trasferibile

Grazie per l'attenzione

Annalisa Bellino

Progetto “Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta”
- Programma Operativo Complementare al PON “Governance e
capacità istituzionale” 2014-2020, Asse dedicato alle risorse in
salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



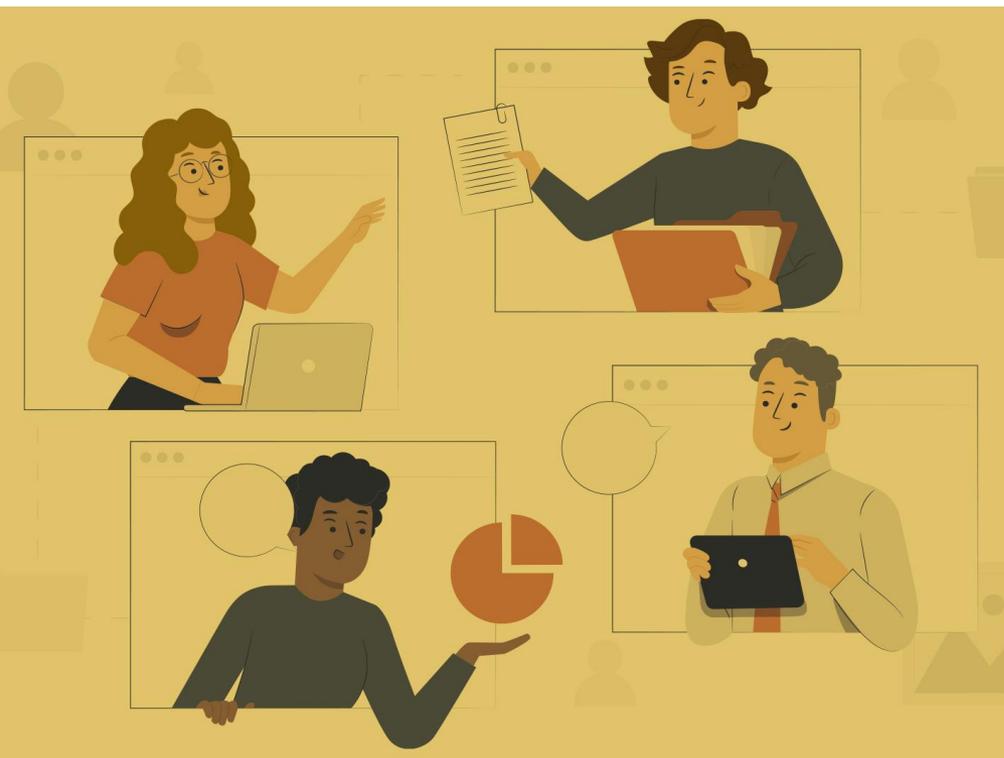
Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento per le politiche di coesione
e per il sud**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

POC PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE

PN GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



6NAP Impegno D8
Campagna di sensibilizzazione
sulla disuguaglianza di genere e
intergenerazionale

ITALIA

 OPENGOV

@opengovitaly | open.gov.it